

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020

NOTA INTEGRATIVA – PARTE INIZIALE

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio 2020, come previsto dall'art. 20 comma1, lett. d) del regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 28/11/2018.

In data 28 novembre 2018, con atto deliberativo n. 22/2018 è stato approvato il nuovo "Regolamento di contabilità", che ha sancito l'abbandono del sistema contabile finanziario speciale previsto per le Aziende pubbliche di servizi alla persona dal Regolamento regionale 0369/Pres. del 5 dicembre 2006.

Pertanto a far data dall'esercizio 2019, la gestione contabile aziendale è improntata sul sistema economico patrimoniale disciplinato dal Codice civile e regolamentata dai principi contabili emanati dall'OIC.

Atteso che l'obiettivo finale del percorso di armonizzazione dei bilanci pubblici previsto dal D.Lgs. 181/2001 dovrebbe condurre alla rappresentazione dei risultati gestionali, in particolare sotto il profilo economico patrimoniale, superando la duplice contabilizzazione prevista dalla contabilità armonizzata, il Consiglio d'amministrazione, la Direzione generale e l'Organo di Revisione, hanno espresso la convinzione che il sistema contabile civilistico sia indubbiamente il più adeguato per un'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (avendo la stessa un'attività esclusiva di produzione di servizi che si organizza con le modalità di cui all'art. 2555 del Codice Civile) e hanno pertanto fissato al 1° gennaio 2019 la data per la transizione alla nuova contabilità. La programmazione contabile per l'esercizio 2020 ha costituito, pertanto, il secondo atto di una nuova e più efficace modalità di implementazione del sistema operativo di programmazione e controllo previsto all'art. 26 del Regolamento di organizzazione.

L'adozione della contabilità economico patrimoniale ha consentito:

- una rappresentazione corretta dei fatti gestionali correlati a un'attività di esclusiva produzione di servizi anche tramite la tenuta della sola contabilità economica;
- una maggiore efficienza nell'allocazione delle risorse, ma soprattutto una più elevata capacità di imputare il costo dei diversi servizi agli utenti che effettivamente ne fruiscono consentendo una politica tariffaria ispirata all'equità sociale;
- una gestione efficace ed efficiente permettendo, se adeguatamente utilizzata, di monitorare contemporaneamente l'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario (quando al contrario, la contabilità finanziaria si focalizza quasi esclusivamente sulla verifica dell'equilibrio finanziario), nonché l'avvio di percorso finalizzato allo sviluppo del controllo di gestione.

Il sistema di contabilità delineato nel Regolamento di cui alla deliberazione n. 22 del 28 novembre 2018 corrisponde a quello improntato ai principi civilistici delineati nel Libro V del codice civile; è chiaramente sancita l'adesione ai principi contabili nazionali emanati dall'OIC ed è salvaguardata la necessità che tutti i costi e tutti gli acquisti che determineranno in seguito uscita finanziaria siano autorizzati dalla Direzione generale in modo da non abbandonare il sistema autorizzatorio che garantisce la riconducibilità di ciascuna spesa ad un preciso e abilitato centro di responsabilità.

In conseguenza di quanto sopra, il bilancio dell'esercizio 2020 rappresenta il secondo documento contabile redatto nel rispetto di quanto riportato nel Codice civile e previsto dai principi contabili.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

ATTIVITA' SVOLTE

L'Azienda pubblica di servizi alla persona della Carnia "San Luigi Scrosoppi" nata dalla trasformazione dell'IPAB Casa di riposo della Carnia", trova nella L.R.19/2003 i riferimenti legislativi per la disciplina del proprio assetto e nel D.P.Reg. 144/2015 e successive modifiche ed integrazioni, le disposizioni regolamentari per l'organizzazione dei propri servizi assistenziali a favore delle persone anziane.

L'Azienda gestisce una Struttura residenziale per anziani non autosufficienti di terzo livello di 166 posti letto.

Dal 1° ottobre 2019 ha inoltre sottoscritto con l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale una convenzione per la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per il Distretto della Carnia di 22 posti letto.

SERVIZIO RESIDENZIALE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Le attività che, ai sensi del summenzionato D.P.Reg. 144/2015, le strutture residenziali per anziani devono garantire riguardano:

- le **prestazioni sociosanitarie**, comprendenti l'insieme delle attività di aiuto alla persona nello svolgimento delle attività di base (ADL) e strumentali della vita quotidiana (IADL). Tra le prestazioni di assistenza di base alla persona rientrano

tutte le attività sociosanitarie finalizzate al soddisfacimento dei bisogni primari delle persone anziane e sono garantite secondo precisi standard assistenziali ed erogate da personale in possesso di qualifiche di operatore sociosanitario;

- le **prestazioni sanitarie** rappresentate dall'assistenza medica di medicina generale e specialistica nonché dall'assistenza infermieristica e riabilitativa. Le prestazioni sanitarie sono garantite, ai sensi della normativa in vigore, dall'Azienda per l'assistenza sanitaria in forma diretta, ovvero tramite il rimborso dei costi sostenuti dalle strutture per l'erogazione delle stesse;
- il **servizio di vitto**;
- le **attività alberghiere, di animazione e assistenza religiosa e spirituale**.

Prestazioni Sociosanitarie

Le prestazioni sociosanitarie corrispondono all'insieme di attività di aiuto alla persona nello svolgimento delle attività di base (ADL) e strumentali della vita quotidiana (IADL). Tra le prestazioni di assistenza di base rientrano tutte le attività socio sanitarie finalizzate al soddisfacimento dei bisogni primari della persona.

Per l'erogazione delle prestazioni sociosanitarie, l'Azienda si avvale di personale dipendente per l'unico nucleo assistenziale della Residenza per anziani gestito in forma diretta e per il modulo di RSA; i restanti 6 nuclei assistenziali del servizio residenziale sono gestiti dal soggetto aggiudicatario dell'appalto del "SERVIZIO DI ASSISTENZA DIRETTA AGLI OSPITI, PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE PERIODO 1° GENNAIO 2018 - 31 DICEMBRE 2025".

Prestazioni sanitarie

Nell'ambito delle prestazioni assistenziali fornite alle persone anziane accolte rientrano anche quelle sanitarie. Sono garantite dai medici di medicina generale e dal personale infermieristico, riabilitativo ed assistenziale. Sono altresì assicurate le prestazioni terapeutiche e la fornitura di alcuni presidi ed ausili.

L'assistenza farmaceutica è a carico del Servizio Sanitario Regionale, limitatamente ai farmaci di classe di rimborsabilità A, inseriti nel prontuario dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale.

Anche l'assistenza medica specialistica e protesica, nonché ogni altra prestazione diagnostico-terapeutica, è garantita dall'Azienda sanitaria, in relazione alle necessità dei residenti.

Per le prestazioni sanitarie è stata autorizzata, a seguito del pensionamento nell'ottobre del 2106 del Medico di medicina generale con il maggior numero di assistiti (130) da parte dell'Azienda sanitaria una sperimentazione per garantire l'assistenza sanitaria in struttura attraverso il coinvolgimento di due medici di continuità assistenziale.

Si tratta di una modalità innovativa e idonea alle esigenze sanitarie degli ospiti accolti che, dopo una prima fase di avvio difficile sta dando dei discreti risultati soprattutto per quanto riguarda la presa in carico sanitaria.

Ugualmente le prestazioni infermieristiche e quelle riabilitative, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative devono essere garantite dalla Residenze per anziani e i relativi oneri sono rimborsati dal sistema sanitario regionale.

Per garantire un buon livello di presa in carico e di governo assistenziale di tutti gli ospiti accolti, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a modificare la dotazione organica del personale dipendente al fine di procedere all'assunzione del personale infermieristico.

Pertanto dal febbraio 2019 è stato avviato il percorso di graduale internalizzazione del servizio infermieristico.

Il percorso di assunzione del personale infermieristico per garantire il regolare funzionamento del servizio si è dimostrato nel corso degli ultimi due anni molto difficile a causa del limitato numero di professionisti disponibili e dell'avvio del reclutamento da parte dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute del personale per le Aziende sanitarie. L'emergenza sanitaria inoltre ha ulteriormente aggravato la situazione già critica degli organici del personale infermieristico delle strutture residenziali per persone anziane non autosufficienti e ha compromesso la prosecuzione dell'attività assistenziale in quanto è venuta a mancare anche la disponibilità di personale infermieristico proveniente dal sud Italia che è rientrato nei territori d'origine per lavorare nelle Aziende sanitarie del sud che con la pandemia hanno ripreso le assunzioni di personale sanitario.

Pertanto a fronte di un incremento del fabbisogno assistenziale richiesto dalla gestione emergenziale si registra una quasi inesistente offerta di personale infermieristico. Si tratta di una situazione tragica, confermata dalla scarsa partecipazione ai tre bandi di concorso e ai due avvisi di mobilità esperiti che fino ad ora non ha permesso di reclutare ancora tutto il personale necessario per garantire l'erogazione dei servizi nella struttura per anziani e nel Modulo di RSA.

La migrazione degli infermieri non determina solo una drastica riduzione numerica del personale operante, già molto critica al momento attuale, ma soprattutto un depauperamento delle competenze tecniche, organizzative e relazionali dei servizi con inevitabili ricadute sulla qualità dell'assistenza alle persone non autosufficienti che vivono nelle strutture residenziali.

È inoltre opportuno considerare che le strutture residenziali per anziani rappresentano un luogo di lavoro scarsamente attrattivo perché ritenuto poco stimolante, routinario, custodialistico e con basso profilo professionale, soprattutto dai neolaureati che, di fatto, non lo conoscono perché nel percorso formativo non è presente un'esperienza di tirocinio nell'area della residenzialità e cronicità. Per le caratteristiche dell'attività svolta e delle persone accolte nelle strutture residenziali la figura infermieristica riveste un ruolo strategico, riconosciuto anche dal succitato regolamento regionale che individua nella figura dell'infermiere il Responsabile del governo assistenziale.

Le stesse criticità evidenziate per la figura infermieristica si riscontrano purtroppo anche per gli altri operatori sanitari quali gli Operatori socioassistenziali ed i fisioterapisti che, a fronte di un fabbisogno in aumento per l'aggravarsi delle condizioni di salute degli ospiti accolti, si registra una riduzione della disponibilità di risorse sul territorio con la conseguente necessità di ricorrere

a operatori provenienti da altre regioni che hanno seguito percorsi formativi non sempre adeguati alle competenze richieste e che dopo un percorso di addestramento alla prima occasione possibile o migrano verso le Aziende sanitarie o verso territori più allettanti.

Le prestazioni fisioterapiche e di terapia occupazionale sono erogate dal soggetto affidatario dell'appalto del "Servizio di Assistenza diretta agli Ospiti, pulizia, igiene ambientale per il periodo 01.01.2018-31.12.2025". Nel corso del 2019 si è inoltre provveduto ad integrare il monte ore giornaliero a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio di tutti i posti letto per persone non autosufficienti.

Servizio di animazione

Le attività di animazione e socializzazione sono finalizzate a sollecitare, stimolare e mantenere le capacità espressive e creative, stimolare la memoria, l'attenzione e la fantasia e favorire e sviluppare i rapporti interpersonali utilizzando le dinamiche di gruppo e stimolando le risorse e le capacità relazionali dei singoli.

Nel corso dell'anno, a seguito della chiusura della struttura agli accessi di esterni per evitare il contagio, le attività sono state implementate per garantire l'effettuazione degli incontri protetti. Le modalità e le procedure richieste per garantire l'effettuazione in sicurezza degli incontri tra ospiti e parenti/visitatori hanno richiesto di integrare il monte ore in modo da assicurare nel contempo tutte le attività di socializzazione e animazione agli ospiti per sostenerli e supportarli nel difficile periodo di chiusura della struttura a tutte le attività esterne. Con specifico avviso è stata individuata una associazione di promozione sociale locale per la gestione quotidiana degli incontri.

Servizio di supporto psicologico

Nel corso del 2020 l'attività si è concentrata sul sostegno psicologico ad ospiti per affrontare le conseguenze della lontananza da parenti e amici e agli operatori per combattere lo stress e la fatica causate dalla gestione dell'emergenza sanitaria.

Servizi di parrucchiera, manicure e pedicure

Il servizio mira a garantire igiene personale, cura, decoro e benessere psico-fisico della persona anziana accolta ed è organizzato in modo da garantire la migliore integrazione con gli altri servizi erogati, in particolare con il servizio di assistenza di base alla persona e dei bagni assistiti.

Il servizio è erogato da personale del soggetto affidatario del servizio di assistenza in un locale specificatamente dedicato, collocato al piano terra della struttura, ovvero, per gli ospiti allettati o impossibilitati presso le stanze di accoglienza.

L'attività nel corso del focolaio è stata sospesa per contenere la diffusione del virus e in quanto ritenuta non essenziale.

Servizio di sanificazione e igiene ambientale

Il servizio di pulizia e sanificazione ambientale, affidato al soggetto aggiudicatario dell'appalto dei servizi assistenziali, è orientato al raggiungimento dei seguenti obiettivi fondamentali:

- garantire un livello qualificato di igiene e sanificazione ambientale;
- contribuire a mantenere il buon stato di conservazione dei beni mobili e dell'ambiente aziendale;
- garantire una buona integrazione con le diverse attività (sanitarie, sociosanitarie, amministrative, ecc.) svolte all'interno dell'Azienda;
- garantire condizioni di confort per gli Ospiti e la soddisfazione degli utenti interni ed esterni;
- rispettare l'ambiente.

A seguito dell'adozione di specifici protocolli per evitare la diffusione del virus, dal mese di marzo l'attività è stata implementata e potenziata per garantire la sanificazione di tutte le superfici toccate frequentemente e dei servizi igienici e degli spazi collettivi. Durante il focolaio le attività sono state ulteriormente incrementate per garantire la decontaminazione ambientale delle zone destinate alle persone contagiate.

Servizio mensa/cucina

La Struttura è dotata di ampia cucina interna, dove si provvede alla preparazione e al confezionamento dei cibi per gli ospiti della struttura e per i pazienti della Residenza sanitaria assistenziale gestita dall'AAS 3.

Il servizio di ristorazione è gestito dalla Ditta "MAKAS srl" di Bolzano, nuova aggiudicataria dell'appalto a far data dal 21.04.2019.

Servizio lavanderia, sartoria, guardaroba

Il servizio di lavanderia dedicato al lavaggio, confezionamento e distribuzione ai piani degli indumenti degli ospiti è svolto da personale dell'A.S.P., con 3 dipendenti a tempo pieno. Le addette al servizio lavanderia si occupano anche dell'etichettatura del vestiario in dotazione degli ospiti, eseguono piccoli lavori di sartoria per il rammendo delle divise in dotazione al personale e degli indumenti degli ospiti.

Il servizio di noleggio, lavanderia e stiratura della biancheria piana è affidato fino alla Ditta Domani Sereno Service srl di Gorizia. Durante l'emergenza sanitaria il servizio è stato gestito in estrema sicurezza per garantire la decontaminazione della biancheria degli ospiti contagiati e per evitare la diffusione del virus tra il personale dedicato a tale attività.

Servizi amministrativi/contabili e di manutenzione degli immobili e delle attrezzature

I servizi summenzionati costituiscono, assieme al servizio di direzione generale, il fulcro dell'attività gestionale dell'azienda e per tale motivo sono garantiti attraverso l'utilizzo di personale dipendente.

Con il Regolamento di organizzazione, approvato con deliberazione n. 4 dd. 17.03.2016, si è provveduto ad articolare l'attività dell'Azienda in tre aree funzionali:

- Area amministrativa;
- Area socio-assistenziale;
- Area tecnico-manutentiva;

Area amministrativa

All'area amministrativa sono attribuite le funzioni correlate alla gestione dell'attività economico-finanziaria dell'Azienda, alla contabilizzazione delle rette di degenza, alla gestione del personale dipendente, al controllo della gestione dei servizi esternalizzati, alla gestione e manutenzione di arredi, attrezzature e immobili di proprietà.

Le risorse umane assegnate per raggiungere gli obiettivi e portare a termine le azioni e i progetti affidati nell'esercizio di riferimento alla Direzione Generale e alla Coordinatrice Socio Assistenziale, quale titolare di Posizione Organizzativa, sono rappresentate da cinque dipendenti di cui due a part-time.

Area tecnico-manutentiva

Il servizio manutenzioni, gestito da personale dipendente (4 unità a tempo pieno), assicura le riparazioni, gli interventi di manutenzione ordinaria dell'immobile, la pulizia degli ausili nonché la manutenzione del giardino e delle aree verdi attrezzate.

Volontariato operante nella Struttura

Da febbraio 2020 il servizio è stato sospeso per contenere l'accesso di persone esterne e contenere la diffusione del virus.

Accordi e Convenzioni

Al fine di garantire in forma associata le attività di programmazione, di progettazione, di affidamento, di esecuzione e di controllo per l'acquisizione di beni, servizi o lavori è stato stipulato un accordo di aggregazione con l'Azienda pubblica di servizi alla persona Opera Pia Coianiz di Tarcento.

Il summenzionato accordo risponde innanzitutto ad una necessità generale di cercare collaborazioni con altre strutture simili per poter rendere più efficaci ed economiche le procedure summenzionate, procedure che, come è noto, specialmente quando devono essere eseguite nella forma della gara europea, risultano complesse e laboriose. Tale forma di collaborazione, si inquadra pertanto, in una modalità ormai consolidata nella pubblica amministrazione a creare sinergie e aggregazioni per rendere più efficace l'azione amministrativa, condividere competenze e professionalità, eliminare duplicati e, inoltre, tende a perseguire un'altra necessità specifica che si è manifestata dopo l'approvazione del nuovo codice degli appalti l'anno scorso (D.Lgs. 50/2016).

L'accordo con l'Azienda pubblica di servizi alla persona Opera Pia Coianiz mira a unire le esperienze delle due Aziende per conseguire l'abilitazione e creare una centrale unica all'interno della quale gli appalti simili devono attivare possono essere resi più efficienti tramite la gestione unificata.

In quest'ottica si inquadra anche la collaborazione attivata con la convenzione per la condivisione, dal 01.01.2018 (data in cui l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Stati Uniti d'America" ha assunto la gestione della Casa Albergo) delle funzioni di Direttore generale, di Coordinatore dei servizi socio-assistenziali e la gestione associata dei servizi amministrativi e contabili necessari a garantire il funzionamento della struttura residenziale per anziani.

Con una apposita convenzione stipulata sono inoltre assicurate le funzioni di Direttore Generale all'Azienda pubblica di servizi alla persona Pio Istituto Elemosiniere Alberton del Colle di Venzone fino al 9 giugno 2021.

MODULO RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.)

Dal 01.10.2019 l'Azienda pubblica di servizi alla persona della Carnia "San Luigi Scrosoppi" gestisce in convenzione con l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale una Residenza sanitaria assistenziale di 22 posti letto suddivisi in relazione al seguente fabbisogno assistenziale della popolazione:

- n. 9 posti letto per il livello assistenziale di base;
- n. 6 posti letto per il livello assistenziale medio;
- n. 7 posti letto per il livello assistenziale riabilitativo.

Tutte le prestazioni sia sociosanitarie che sanitarie sono erogate da personale dipendente ad eccezione delle attività riabilitative che sono garantite dal soggetto affidatario del servizio assistenziale. Con contratti di lavoro autonomo professionale si garantiscono le funzioni di medico e di Direttore sanitario.

LE RETTE DI ACCOGLIENZA

Servizio Residenziale per anziani non autosufficienti

Con deliberazione n. 20 dd. 18.12.2019 il Consiglio di amministrazione ha provveduto ad approvare le rette per l'anno 2020

TIPOLOGIA BISOGNO ASSISTENZIALE	RETTA GIORNALIERA ANNO 2020	CONTRIBUTO REGIONALE EX L.R. 10/97	RETTA GIORNALIERA A CARICO OSPITE ANNO 2020
Autosufficiente Profilo E	€ 46,20		€ 46,20
Non Autosufficiente Profilo C	€ 73,50	€ 18,00	€ 55,50
Non Autosufficiente Profilo B	€ 77,00	€ 18,00	€ 59,00
Non Autosufficiente Profilo A	€ 80,00	€ 18,00	€ 62,00
Non autosufficiente Profilo Comportamentale	€ 80,00	€ 18,00	€ 62,00
Supplemento stanza singola senza bagno			€ 2,00
Supplemento stanza singola con bagno			€ 3,50
Riduzione stanza tre letti			€ 1,50

Residenza Sanitaria assistenziale

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2151 del. 29.10.2015 le tariffe delle RSA sono modulate su tre livelli assistenziali:

- livello di assistenza di base pari a € 111 per giornata di degenza;
- livello di assistenza medio pari a € 134 per giornata di degenza;
- livello di assistenza riabilitativo base pari a € 143 per giornata di degenza.

DATI OCCUPAZIONALI

Servizio Residenziale per anziani non autosufficienti

A fronte della capacità ricettiva complessiva di 166 posti letto l'andamento degli accoglimenti nel corso del 2020 è il seguente:

Ospiti presenti nell'intero anno	264
Giornate di presenza	55.621
Media giornaliera ospiti accolti	151,97
Giornate di assenza temporanea per ricoveri o dimissioni volontarie	711
Nuovi accolti nel corso dell'anno 2020	100
Dimissioni per decesso	136
Dimissioni per trasferimento in altra struttura	0
Dimissioni per rientro a domicilio	14
Ospiti presenti al 31.12.2020	114
Persone in lista di attesa al 31.12.2020	72

Dai summenzionati dati si evince che la residenza per anziani gestita dall'Azienda a causa dell'emergenza sanitaria prima e successivamente del focolaio di COVID-19 ha subito una forte riduzione del tasso di occupazione dei posti letto. Purtroppo, nonostante le numerose misure di sicurezza adottate sia per evitare la diffusione del virus prima, sia per contenere il contagio durante il focolaio, sono 27 le persone decedute per Covid, 82 gli ospiti che si sono contagiati e 84 quelli che sono riusciti a non contrarre il virus.

Anche il personale operante nella struttura è stato contagiato (sono risultanti positivi 9 infermieri - 1 addetto alle pulizie - 2 operai addetti alle manutenzioni - 2 animatrici - n. 27 OSS su 139 operatori). All'inizio di novembre il numero degli operatori contagiati è stato così importante da richiedere la chiusura del modulo di RSA per poter garantire l'erogazione dei servizi assistenziali e sanitari.

Con le risorse di personale interno - che si è duramente impegnato - e il supporto del medico infettivologo messo a disposizione da ASUFC e dei medici del reparto di medicina dell'Ospedale di Tolmezzo è stato possibile gestire il focolaio con pochissimi ricoveri, evitare il contagio di più di 84 ospiti e uscire dall'emergenza sanitaria in quasi due mesi.

Si evidenzia inoltre che sul tasso di occupazione ha influito la mancata possibilità di accogliere nuovi ospiti fino al momento in cui la struttura non è stata dichiarata Covid free.

Anche quando però l'emergenza sanitaria è rientrata la situazione non si è normalizzata a causa della diffidenza delle famiglie verso le strutture per anziani, duramente colpite nella seconda ondata e dalla ritrosia a ricoverare i propri cari in una struttura ancora sottoposta a regole rigide che prevedono l'isolamento fiduciario di 2 settimane e incontri protetti da vetro e/o plastica.

Residenza Sanitaria assistenziale

A fronte di un'autorizzazione di 22 posti letto suddivisi un fabbisogno assistenziale di

- n. 9 posti letto per il livello assistenziale di base;
- n. 6 posti letto per il livello assistenziale medio;
- n. 7 posti letto per il livello assistenziale riabilitativo

il trend occupazionale dal 01.01.2020 al 31.12.2020 è stato il seguente:

	01/01 - 03/11	11/12 - 31/12
Giornate di presenza totali	6312	343
Media giornaliera	20,56	16,34
Giornate presenza livello base	2943	-
Giornate presenza livello medio	1388	343
Giornate presenza livello alto	1981	-
Media pazienti livello base	9,59	-
Media pazienti livello medio	4,52	16,34
Media pazienti livello alto	6,45	-

Fino al 3 novembre, data nella quale il modulo RSA è stato temporaneamente sospeso per poter assicurare, con il personale dipendente ivi operante, la gestione della Residenza per anziani, il tasso di occupazione è stato molto buono.

Come già osservato nei pochi mesi di gestione del servizio è stato evidenziato anche per il 2020 che il numero dei posti letto diversificato tra livello base, medio e alto non corrisponde al fabbisogno del territorio di riferimento. Si auspica che non appena la situazione pandemica sarà più tranquilla, l'Azienda sanitaria proceda alla loro ridefinizione, in quanto non potranno essere imputati all'ASP il rischio di impresa derivante dal mancato o diverso utilizzo dei posti letto per ritardi o inappropriata delle ammissioni che sono di esclusiva competenza dell'Azienda sanitaria.

Dal 4 novembre al 10 dicembre il servizio è stato sospeso e dal 11 dicembre il modulo è stato destinato a pazienti COVID-19 positivi da almeno 21 giorni e pazienti COVID-19 "negativizzati" con il riconoscimento della tariffa prevista per il livello assistenziale medio. La nuova tipologia di pazienti caratterizzata da bisogni assistenziali e riabilitativi complessi ha richiesto un notevole impegno da parte di tutto il personale assistenziale e sanitario.

CRITERI DI FORMAZIONE

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Si precisa inoltre che un consistente volume di informazioni sono reperibili in pubblicazione nelle varie sezioni del sito istituzionale www.aspcarnia.it, in particolare nella sezione Amministrazione trasparente dove sono raccolte le comunicazioni effettuate ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n° 33 e successive modifiche ed integrazioni.

Il bilancio d'esercizio è redatto in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio di prudenza, della rilevanza e della continuità.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c. 1 punto 1-bis C.C, la rilevazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono ostanti iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è pertanto tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del prospetto di bilancio.

CASI ECCEZZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

CAMBIAMENTO DI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio d'esercizio 2020 è il secondo redatto in base ai principi economico patrimoniali e al quale vengono applicati criteri di valutazione delle voci patrimoniali ispirati ai principi contabili. Non opera pertanto l'eventualità del ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Le immobilizzazioni immateriali, corrispondenti per la loro totalità a concessioni e licenze, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

BENI IMMATERIALI

I beni immateriali corrispondenti per la loro totalità a licenze d'uso software a tempo indeterminato sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati in ragione del 33 % annuo.

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati e contabilizzati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati strumentali	3%
Attrezzature sanitarie	12,50%
Attrezzature varie	25%
Automezzi	25%
Macchinari	12%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Mobili ed arredi	10%
Biancheria	40%
Impianti specifici	12%

Non sono state eseguite rivalutazioni monetarie, né è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

TERRENI E FABBRICATI

I terreni agricoli di proprietà non sono stati ammortizzati in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento dell'utilità futura.

Per la ricostruzione del valore iniziale del fabbricato sono stati presi in considerazione tutti i lavori di ampliamento e di straordinaria manutenzione effettuati negli ultimi 33 anni.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, riguardano interventi di adeguamento impiantistico e la progettazione dei lavori di adeguamento sismico dell'edificio storico, affidati alla ditta Cristoforetti Servizi ed Energia Spa.

In particolare il costo iscritto a bilancio corrisponde, per i lavori di adeguamento impiantistico, al totale lavori previsti dal contratto di appalto realizzati entro la scadenza contrattuale prevista a fine febbraio 2020 (ad oggi non è stato ancora predisposto il certificato di regolare esecuzione), mentre il costo iscritto per la progettazione antisismica della parte storica corrisponde al costo addebitato mensilmente per tale attività nell'ambito delle fatture presentate per il servizio di energia plus.

Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'Azienda non detiene immobilizzazioni finanziarie.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Il fondo svalutazione crediti di € 60.000,00 è stato movimentato in quanto è stata aumentato per ricomprendere tutte le situazioni critiche per le quali sono state avviate le procedure per il recupero forzoso del credito, mentre è stato diminuito per la chiusura di una posizione inesigibile.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

PATRIMONIO NETTO

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

FONDI PER RISCHI E ONERI

È stato costituito un fondo per rischi ed oneri a copertura di passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TFR è a carico della specifica gestione dell'INPS e le relative competenze sono versate e detenute presso quest'ultimo istituto di previdenza.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

NOTA INTEGRATIVA – ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 2.789,91, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 864,10.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	COSTI DI SVILUPPO	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTO DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO						
COSTO				8.504,50		8.504,50
FONDO AMMORTAMENTO				5.044,59		5.044,59
VALORE DI BILANCIO				3.159,91		3.159,91
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						
INCREMENTI PER ACQUISIZIONI				494,10		494,10
AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO				2.789,91		2.789,91
TOTALE VARIAZIONI				- 2.295,81		- 2.295,81
VALORE DI FINE ESERCIZIO						
COSTO				8.998,60		8.998,60
FONDO AMMORTAMENTO				7.834,50		7.834,50
VALORE DI BILANCIO				864,10		864,10

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi di ammortamento ammontano ad Euro 12.320.748,98; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 6.229.771,23.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Mobili ed arredi	Macchine d'ufficio	Automezzi	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso	Totale
Valore inizio esercizio									
Costo	10.860.352,43	77.269,50	600.964,13	454.130,63	26.113,79	72.717,48	4.402,98	136.698,27	12.232.649,21
Fondo ammortamento	4.980.271,33	34.496,37	481.827,32	298.545,25	13.964,81	72.717,48	302,49		5.882.125,05
Valore di bilancio	5.880.081,10	42.773,13	119.136,81	155.585,38	12.148,98		4.100,49	136.698,27	6.350.524,16
Variazioni esercizio									
Incrementi	71.953,35	4.375,75	25.368,16	500,00	6.793,57			21.241,65	130.232,48
Decrementi		4.974,00	32.696,93	4.464,78					42.135,71
Ammortamento	327.519,30	6.537,80	28.013,84	22.947,44	2.861,16		1.761,19		389.640,73
Totale variazioni	-255.565,95	-7.136,05	-35.342,61	-26.912,22	3.932,41		-1.761,19	21.241,65	-301.543,96
Valore fine esercizio									
Costo	10.932.305,78	76.671,25	593.635,36	450.165,85	32.907,36	72.717,48	4.402,98	157.939,92	12.320.748,98
Fondo ammortamento	5.307.790,63	36.060,17	477.248,91	317.064,39	16.825,97	72.717,48	2.063,68		6.229.771,23
TOTALE	5.624.515,15	40.611,08	116.386,45	133.101,46	16.081,39	0,00	2.339,30	157.939,92	6.090.974,75

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'Azienda non detiene immobilizzazioni finanziarie.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO
CREDITI VERSO CLIENTI	826.250,59	- 56.753,50	769.497,09	769.497,09
ALTRI CREDITI VERSO CLIENTI	92.927,00	- 37.400,00	55.527,00	55.527,00
CREDITI VERSO ALTRI	21.426,29	- 8.867,34	12.558,95	12.558,95
CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI	852.402,94	- 147.868,87	704.534,07	704.534,07
CREDITI TRIBUTARI	5.065,00	- 5.065,00	-	-
TOTALE	1.798.071,82	- 255.954,71	1.542.117,11	1.542.117,11

Il valore dei crediti verso clienti per attività operativa è pari a € 829.457,89, diminuito di Euro 60.000,00 per fondo svalutazione crediti. Gli altri crediti verso clienti pari ad Euro 55.527,00 si riferiscono tutti a fatture da emettere in particolare verso l'Azienda Sanitaria per le prestazioni RSA del mese di dicembre 2020.

I crediti verso altri sono rappresentati da note di accredito da ricevere per Euro 12.558,95.

I crediti verso Enti Pubblici sono così suddivisi:

Euro 253.698,30 credito verso GSE;

Euro 296.161,12 credito verso la Regione FVG contributi anni precedenti erogati annualmente;

Euro 50.000,00 credito verso il Comune di Tolmezzo per un contributo per la realizzazione del sistema di videosorveglianza.

Euro 104.674,65 credito verso Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale per contributo emergenza Covid-19.

Tutti i crediti sono nei confronti di debitori italiani.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	298.107,53	912.509,96	1.210.617,49
CASSA ECONOMALE	2.331,27	- 62,69	2.268,58
TOTALE	300.438,80	912.447,27	1.212.886,07

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Nella tabella seguente si specifica in dettaglio l'importo di euro 35.183,76 riferito a ratei e risconti attivi

IMPORTO	TIPOLOGIA	COSTO/RICAVO DI RIFERIMENTO
165,14	risconto attivo	Quota competenza antivirus
708,54	risconto attivo	Canone manutenzione telefonica
25.223,99	risconto attivo	Assicurazione
750,00	rateo attivo	Recuperi sinistri assicurativi
583,80	rateo attivo	Rimborso Gruppo Illiria
509,13	rateo attivo	Rimborso Inail Infortuni
4.179,00	rateo attivo	Recuperi sinistri assicurativi
3.064,16	rateo attivo	Recuperi sinistri assicurativi
35.183,76		TOTALE

NOTA INTEGRATIVA – PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	752.281,58							752.281,58
Utili (perdite) portati a nuovo	13.449,01							13.449,01
Utile (perdita) dell'esercizio	13.088,77							13.088,77
Totale patrimonio netto	778.819,36							778.819,36

FONDI PER RISCHI ED ONERI

È stato creato un fondo per rischi ed oneri "Altri fondi per rischi ed oneri" per Euro 55.00,00.

Il rischio che potrebbe sussistere è che l'ente al quale è stato affidato il servizio assistenziale a fronte della contrazione del numero di ospiti presenti nella struttura potrebbe richiedere una variazione contrattuale per il riconoscimento dei minori introiti rispetto a quanto previsto/garantito nel bando di gara.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TFR è a carico della specifica gestione dell'INPS e le relative competenze sono versate e detenute presso quest'ultimo istituto di previdenza.

DEBITI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
DEBITI VERSO BANCHE	739.510,53	- 139.228,25	600.282,28	129.759,49	470.522,79
DEBITI V/ENTI PUBBLICI	-	1.000.000,00	1.000.000,00		1.000.000,00
DEBITI VERSO FORNITORI	458.721,93	24.119,87	482.841,80	482.841,80	
ALTRI DEBITI VERSO FORNITORI	502.930,66	- 128.538,57	374.392,09	374.392,09	
DEBITI TRIBUTARI	7.359,49	6.976,21	14.335,70	14.335,70	
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	124,02	3.109,12	3.233,14	3.233,14	
ALTRI DEBITI	586.938,00	- 147.036,18	439.901,82	439.901,82	
TOTALE	2.295.584,63	619.402,20	2.914.986,83	1.444.464,04	1.470.522,79

Tutti i debiti sono nei confronti di crediti italiani.

DEBITI VERSO BANCHE

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche" distinguendo ai sensi dell'art. 2427 n.6) i debiti di durata residua superiore a cinque anni.

DESCRIZIONE	DECORRENZA MUTUO	INTERESSI	CAPITALE SALDATO 2020	SCADENZA ENTRO 2021	SCADENZA OLTRE 2021	TASSO DI INTERESSE
CASSA DD.PP.	30.06.2002					
2° intervento adeguamento alla norma £. 1.059.410.000 - €. 557.139,60 inizio 01/01/2002	31.12.2021	€ 3.855,97	€ 40.658,59	€ 42.821,28		5,25%
CASSA DD.PP.						
lavori centrale termica €. 339.622,06	01.01.2004 31.12.2023	€ 3.984,32	€ 21.947,44	€ 22.946,19	€ 49.072,50	4,50%
FRIULCASSA SPA	01.01.2006					
lavori compl.to Blocchi B e C 7° Lotto €. 572.660,00.*	31.12.2025	€ 9.297,39	€ 33.642,62	€ 35.101,37	€ 156.299,83	4,29%
FRIULCASSA SPA	31.12.2010					
lavori completamento Blocchi B e C € 369.512,00*	30.06.2030	€ 10.172,41	€ 17.896,31	€ 18.699,72	€ 196.937,44	4,44%
BANCA DI CIVIDALE	30/06/2012	€ 5.138,64	€ 9.605,92	€ 10.190,93	€ 68.213,02	6,00%
lavori XIV° lotto € 144.500,00.*	30/06/2027					
BANCA POPOLARE FRIULADRIA	30/06/2016	€ 296,84	€ 15.477,37	€ -		2,86%
adeguamento CPI € 74.000,00.*	31/12/2020					variab.
		€ 32.745,57	€ 139.228,25	€ 129.759,49	€ 470.522,79	

DEBITI PER FINANZIAMENTO ENTRO IL QUINQUENNIO	DEBITI PER FINANZIAMENTO A LUNGO TERMINE	TOTALE
466.070,53	134.211,75	600.282,28

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche" distinguendo ai sensi dell'art. 2427 n.6) i debiti di durata residua superiore a cinque anni.

DEBITI V/ENTI PUBBLICI

Tale voce è costituita da un debito verso la Regione Friuli Venezia Giulia per un contributo di Euro 1.000.000,00.

Tale contributo riguardante l'adeguamento antisismico della parte vecchia della struttura è già stato erogato, ma i lavori non ancora iniziati.

DEBITI VERSO FORNITORI

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

ALTRI DEBITI VERSO FORNITORI

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative agli altri debiti verso fornitori.

Fatture da ricevere	268.740,38
Altri debiti per ritenute Domani Sereno Service srl	426,95
Altri debiti per ritenute Codess	36.472,00
Altri debiti per ritenute Markas srl	4.551,48
Debito v/Cristoforetti per appalto Energia Plus	64.201,28
TOTALE	374.392,09

DEBITI TRIBUTARI

Il debito tributario si riferisce interamente al saldo iva 2020.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Questo debito si riferisce interamente al saldo Inail 2020.

ALTRI DEBITI

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative agli altri debiti.

Dipendenti c/ferie e contr. da liquidare	99.214,65
Debiti per cauzioni ospiti	268.854,23
PRODUTTIVITA' DIPENDENTI ANNO 2018	6.901,59
OBIETTIVI DIRETTORE ANNO 2019	5.500,00
PRODUTTIVITA' DIPENDENTI ANNO 2019	19.500,00
OBIETTIVI DIRETTORE 2020	6.200,00
PRODUTTIVITA' DIPENDENTI ANNO 2020	33.731,35
ALTRI DEBITI	439.901,82

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
RATEI PASSIVI	1.835,78
RISCOINTI PASSIVI	5.131.383,82
TOTALE	5.133.219,60

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. (OIC 16 punto 88). Si è scelto di rappresentare contabilmente questo processo adottando il primo metodo indicato dai principi contabili, definito metodo indiretto (punto 88 lett. a) che ha il pregio di mantenere l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni per i quali è stato ottenuto il contributo. Questo metodo prevede che i contributi siano portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Il volume di risconti passivi al 31 dicembre 2020 riportato nella tabella soprastante corrisponde interamente a questa fattispecie.

NOTA INTEGRATIVA – CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Ente, per la quale lo stesso è finalizzato.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi ed oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PREST.	5.781.984,70
Ricavi per rette ospiti	3.272.241,36
Contributi ospiti non auto LR 10/97 quota variabile	21.892,00
Contributi ospiti non auto LR 10/97	965.467,80
Ricavi per rimborso assistenza sanitaria non autosufficienti	670.964,54
Rimborso RSA	851.419,00

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	330.426,64
Contributi c/impianti (quota annua)	309.478,79
Contributi c/arredi	16.634,58
Contributo impianto sorveglianza accessi	4.313,27

Si tratta della quota annua dei contributi sulle immobilizzazioni materiali

ALTRI RICAVI E PROVENTI

ALTRI RICAVI E PROVENTI	294.568,21
Altri ricavi	25.827,30
Gestione associata dir+coord Villa Santina	39.188,89
Altri ricavi e proventi	2.800,00
Recuperi per sinistri e ris. assicurat.	13.958,16
Rimborsi spese varie	962,87
Sopravvenienze attive ordinarie	73.319,39
Rimborso Inail per infortuni	5.909,66
Tickets c/vendite	14.712,44
Gestione associata direzione Venzone	13.208,00
Contributo LR 22 del 06/11/2020 (emergenza Covid)	104.674,65
Sconti ed abbuoni/arrotondamenti attivi	6,85

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile ICI 12. Per quanto riguarda di acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quanto si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito il dettaglio degli aggregati movimentati nel bilancio. Poiché il 2019 è il primo esercizio in cui la rappresentazione contabile segue i principi della contabilità economico – patrimoniale, non vi è il confronto con l'anno precedente.

MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

PER MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO	118.726,73
Materiali consumo ospiti	431,93
Materiali vari	5.577,19
Spese religiose	100,00
Materiale di pulizia c/acquisti	9.993,02
Cancelleria	2.517,89
Materiali di manutenzione c/acquisti	29.962,30
Carburanti e lubrificanti	1.520,68
Spese c/terzi	14.857,44
Spese medicinali e prodotti monouso	45.258,22
Vestiario dipendenti	8.508,06

COSTI PER SERVIZI

PER SERVIZI	3.946.909,16
Servizi assistenziali	2.729.966,80
Servizio di lavanderia	84.310,67
Servizi di vigilanza	849,12
Servizi amministrativi	32.231,21
Servizio gestione paghe	5.880,40
Spese medico competente	2.359,85
Spese per consulenze	1.306,62
Spese legali e notarili	1.196,00
DPO	3.463,20
Spese incarico RSPP e incarico antincendio	9.607,50
Spese telefoniche	15.848,57
Energia Plus	267.434,21
Fornitura acqua	17.057,32
Spese postali e di affrancatura	1.765,90
Manutenzione ascensori	7.271,11
Manutenzioni ordinarie	25.556,90
Manutenzione macchine d'ufficio	655,14
Manutenzione automezzi	2.996,89
Manutenzione rete telefonica	999,46
Manutenzione antincendio	19.927,35
Canoni hardware e software	13.896,52
Compensi ai revisori dei conti	10.454,91
Indennità agli amministratori	19.399,24
Ricerca, add. e formaz. personale	1.479,10
Assicurazioni	63.701,24
Pedaggi autostradali	235,42
Servizio ristorazione	570.990,46
Canone Rai	407,35
Spese per la sicurezza (corsi)	1.421,52
Commissioni bancarie	247,18
Medico RSA	29.020,00
Direttore Sanitario RSA	4.972,00

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Canoni a noleggio (macchine d'ufficio)	2.851,73
--	----------

SALARI E STIPENDI

Stipendi personale	1.371.833,55
--------------------	--------------

ONERI SOCIALI PERSONALE

Contributi personale	408.361,26
----------------------	------------

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	392.430,64
AMMORTAMENTO DELLE IMM. IMMATERIALI	2.789,91
Amm.to licenza d'uso soft. a tempo ind.	2.789,91
AMMORTAMENTO DELLE IMM. MATERIALI	389.640,73
Amm.to fabbricato strumentale	327.519,30
Amm.to impianti specifici	4.590,18
Amm.to macchinari	1.947,62
Amm.to attrezzature varie	5.823,50
Amm.to attrezzature sanitarie	22.190,34
Amm.to mobili e arredi	22.947,44
Amm.to macchine ordinarie d'ufficio	2.861,16
Amm.to biancheria	1.761,19

ACCANTONAMENTO PER RISCHI

ACCANTONAMENTI PER RISCHI	55.000,00
Acc.to al fondo per altri oneri e rischi	55.000,00

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	60.725,75
Imposte di bollo	4.135,03
Tasse di circolazione automezzi	0,00
Tassa sui rifiuti	17.574,00
Altre imposte e tasse	137,60
Abbonamenti riviste, giornali	79,80
Minusvalenze da alien. beni ordinarie	141,16
Sopravvenienze passive ordinarie	20.188,38
Spese varie	84,00
Perdite su crediti, non cop. da fondo	16.729,64
Multe e ammende	2,35
Valori bollati	144,00
Contributo Federsanità	1.500,00
Arrotondamenti passivi	9,79

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nella tabella seguente si dà evidenza degli interessi passivi sui mutui relativi ai debiti verso banche.

Interessi pass. su mutui	-32.745,57
--------------------------	------------

IMPOSTE E TASSE

IRES	-4.199,00
------	-----------

L'imposta è stata calcolata sulla base delle rendite rivalutate dei terreni e fabbricati, in seguito è stata applicata l'aliquota ridotta del 12%.

NOTA INTEGRATIVA – RENDICONTO FINANZIARIO

L'Azienda ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo diretto presentando i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle operazioni incluse nell'attività operativa, d'investimento e di finanziamento.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Al 31 dicembre 2020, l'Azienda contava 54 dipendenti dei quali 9 uomini e 45 donne; 52 a tempo pieno e 2 a tempo parziale.

I dati di maggiore dettaglio sono pubblicati all'interno del conto annuale del personale.

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	AMMINISTRATORI	SINDACI
COMPENSI	19.399,24	

I compensi degli amministratori sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS

Residenza per anziani

Come già evidenziato, durante la prima ondata della pandemia, per evitare la diffusione all'interno della struttura del virus, si è provveduto in via cautelativa a individuare un'area rossa destinata all'isolamento di possibili persone contagiate. Un tanto ha impedito di rioccupare i posti letto che si sono resi disponibili a seguito di decessi non correlati a COVID – 19 o di trasferimenti in altre strutture per il peggioramento delle condizioni sanitarie di alcuni ospiti (in alcuni periodi si sono registrati fino a 16 posti letto liberi su 166 posti letto totali).

Nella seconda ondata la struttura è stata duramente colpita e tra i decessi dovuti al COVID e a quelli correlati alla gravità delle condizioni sanitarie degli ospiti accolti a fine anno numerosi sono stati i posti letto non occupati (circa il 25% di quelli autorizzati). Questa situazione si manifesta con tutta la sua gravità soprattutto nel 2021 in quanto, nonostante si sia provveduto ad attivare prontamente gli accoglimenti, non appena la struttura è stata dichiarata COVID free, il tasso di occupazione è ancora molto al di sotto del trend abituale a fronte di una lista di attesa inesistente.

Residenza Sanitaria assistenziale

L'emergenza sanitaria ha avuto un forte impatto anche sul tasso di occupazione della RSA. Infatti, nella prima ondata si è registrata una forte contrazione dell'autorizzazione agli accoglimenti da parte del Distretto sanitario competente per assenza di richieste di pazienti da riabilitare, correlato alla chiusura di alcuni reparti ospedalieri (ortopedia, chirurgia, medicina) e per l'impossibilità di accogliere persone provenienti dal domicilio per funzioni respiro o ricoveri temporanei. Nella seconda ondata il servizio è stato sospeso per più di un mese e la ripresa è stata graduale e lenta.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 124/2017

L'Azienda ha beneficiato di contributi pubblici da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, e da Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine nella misura e negli importi di cui alla sottostante tabella:

Soggetto erogante/cod.fiscale	Importo	data incasso	causale	decreto concessione/liquidazione
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia c.f. 80014930327	€ 27.169,76	09/03/2020	Contributo in conto capitale lavori 5° lotto rata annua	decr.n. 612 del 10/10/2002
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia c.f. 80014930327	€ 45.812,80	09/03/2020	Contributo in conto capitale lavori 7° lotto rata annua	decr.n. 1279 del 02/12/2004
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia c.f. 80014930327	€ 29.560,96	09/03/2020	Contributo in conto capitale lavori adeguamento alla norma	decr. n. 1133 del 20/11/2007
Fondazione Friuli c.f. 00158650309	€ 17.741,00	03/03/2020	Contributo Sistema sorveglianza accessi	Decr.n. 69 del 05/02/2019
Comune di Tolmezzo c.f. 50.000,00	€ 50.000,00		Contributo installazione sistemi videosorveglianza	Determ. N. 708 del 23/09/2020
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia c.f. 80014930327	€ 188.738,69	21/12/2020	Contributo POR-FESR lavori efficientamento energetico	Decr. n. 2070 del 21/12/2020

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Si propone di accantonare a riserva l'utile generato dalla gestione 2020.

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Si invita ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.